



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO STORICO E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
DIREZIONE REGIONALE MUSEI FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre n. vedi segnatura

Oggetto: Museo Storico e il Parco del castello di Miramare - Direzione Regionale Musei nazionali del Friuli Venezia Giulia.
Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili / DRM-FVG / CUP F73G18000130001 (CIVIDALE_Verifica del rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità e restauro del MAN Cividale del Friuli Cap.8106 PG4, AF 2019, Importo 1.500.000,00 (INTERVENTO n.2) (Programma di interventi L. 11 dicembre 2016 n. 232 – art. 1, c. 140; Programma degli interventi DM 19/02/2018) Museo archeologico Nazionale di Cividale del Friuli. Fornitura e posa in opera per la struttura in vetro e metallo della bussola di accesso al salone centrale del Museo.
Importo complessivo: euro 52.000,00 + IVA 22% (per un totale di euro 63.440,00)
Cap 2.1.2.020 - art 2.02.03.06.001 / 124
CIG da acquisire in fase di esame delle offerte
RUP: arch. Roberta Cuttini

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208”*, che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO il decreto legge 01 marzo 2021, n. 22, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il decreto dirigenziale generale n. 351 del 22 aprile 2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO STORICO E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
DIREZIONE REGIONALE MUSEI FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il conseguente accorpamento del Museo Storico e Parco del Castello di Miramare con la Direzione Regionale Musei Friuli Venezia Giulia (C.F. 90148150320), costituenti ora un singolo istituto denominato *“Museo storico e Parco del Castello di Miramare – Direzione regionale Musei Friuli Venezia Giulia”*, ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO l'Allegato II.18 *“Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali (Articolo 133)”*;

VISTO il conferimento dell'incarico di direzione del Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli in capo alla Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia alla dott.ssa Angela Borzacconi con decreto n. 30 di data 26 agosto 2022;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;

VISTO che nell'ambito del *Programma di interventi L. 11 dicembre 2016 n. 232 – art. 1, c. 140; Programma degli interventi DM 19/02/2018* è stato assegnato alla Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia il finanziamento di € 1.500.000,00 per denominato *“Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili / DRM-FVG / CUP F73G18000130001”*;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 23 di data 15 aprile 2019, il funzionario architetto Roberta Cuttini è stata nominato Responsabile unico del procedimento, progettista e direttore lavori per il finanziamento denominato *Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili / DRM-FVG / CUP F73G18000130001 - CIVIDALE_Verifica del rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità e restauro del MAN Cividale del Friuli Cap.8106 PG4, AF 2019*;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla fornitura e posa in opera, comprensiva di calcoli strutturali, per la struttura in vetro e metallo della bussola di accesso al salone centrale del Museo (Palazzo del Provveditori Veneti), i cui elementi vanno sostituiti per un adeguamento alla normativa sismica e tecnico strutturale vigente (NTC 2018 – CNR – DT 210/2013);

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 36/2023 *“...Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori...”*;

VISTI l'art. 14 e gli artt. 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

DATO ATTO che, da attività istruttoria preventiva, è stato accertato che per la presente procedura di affidamento non sussiste l'interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, lettera b) che dispone che si proceda ad *“...affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

VISTO l'art. 17 ed in particolare il comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori*





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO STORICO E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
DIREZIONE REGIONALE MUSEI FRIULI VENEZIA GIULIA

economici e delle offerte...” ed il comma 2 che dispone “...In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...”;

VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che “La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali”;

CONSIDERATO che in data 01.01.2024 è entrato in vigore l'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 con conseguente obbligo, per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, per cui l'affidamento dovrà essere perfezionato facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MePA), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze quale Piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in ANAC;

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione indispensabile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

DATO ATTO che l'operatore economico per l'affidamento in questione deve possedere i requisiti generali e dunque non rientrare nelle cause di esclusione automatica ai sensi dell'art. 94 e cause di esclusione non automatica ai sensi dell'art. 95, entrambi del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la richiesta di preventivo prot. 635 dd 9/04/2024 e il relativo riscontro prot. n. 636 dd 9/04/2024 presentato dall'operatore economico Vibel Group S.r.l. con sede in via Calatafimi 34, 10042 Nichelino (TO) –P.IVA 02398480018;

VISTA la richiesta di preventivo prot. 635 dd 9/04/2024 e il relativo riscontro prot. n. 738 dd 23/04/2024 presentato dall'operatore economico Topglass con, sede in Via Pradolino, 6 - Fraz. Tiezzo - 33082 Azzano Decimo (PN), a mezzo del quale l'operatore comunica che non è in grado di soddisfare le richieste della scrivente Amministrazione relativamente alla struttura in metallo, ai calcoli strutturali, alle relazioni tecniche e ai tempi di realizzazione;

INDIVIDUATO il soggetto esterno a cui affidare l'intervento necessitato nell'operatore economico Vibel Group S.r.l. con sede in via Calatafimi 34, 10042 Nichelino (TO) –P.IVA 02398480018;

VISTA la richiesta di aggiornamento (prot. 1710 dd 8/10/2024) del preventivo sopra citato alla luce di alcune valutazioni intercorse nell'ambito del progetto di allestimento attualmente in corso all'interno del Museo, sia per quanto riguarda la struttura della bussola di ingresso, che i quattro accessi al salone centrale, che saranno dotati di porte di cristallo in adeguamento alla normativa sismica e tecnico strutturale vigente;

VISTO l'aggiornamento del preventivo presentato da Vibel Group S.r.l. in data 7/11/2024 e acquisito con n. prot. 1901 dd 7/11/2024 con un importo complessivo pari a euro 52.000,00 oltre IVA per le forniture in oggetto;

VISTO il curriculum dell'operatore economico Vibel Group S.r.l., con sede in via Calatafimi 34, 10042 Nichelino (TO) –P.IVA 02398480018, dalla cui analisi emerge il possesso, da parte dello stesso, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali relative alla fornitura e posa in opera di cui all'oggetto;

TENUTO CONTO che la ditta in questione conosce il contesto espositivo e impiantistico, a vantaggio della necessaria omogeneità della fornitura e garantisce un'assistenza tecnica generale nel corso dell'intervento di posa in opera;

CONSIDERATA la specifica preparazione tecnica pregressa di tale operatore economico, il cui profilo professionale evidenzia una significativa esperienza ed un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso e constatata la congruità dei prezzi;

RITENUTO, altresì, ai sensi degli artt. 1 e 2 D. Lgs. 36/2023, che l'affidamento come sopra proposto viene realizzato nel rispetto del principio del risultato, perseguendo con il contratto e la sua esecuzione la massima tempestività e il





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO STORICO E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
DIREZIONE REGIONALE MUSEI FRIULI VENEZIA GIULIA

migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, e che esso si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e dell'operatore economico;

CONSIDERATO che l'importo di € 52.000,00 oltre IVA risulta congruo per l'Amministrazione e che il preventivo così come presentato dal suddetto operatore economico, risulta rispondere alle esigenze specifiche del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare-Direzione regionale Musei nazionali del FVG per competenza specifica, capacità tecnica, migliore offerta in termini di rapidità, efficienza ed economicità e qualità nei termini della fornitura richiesta;

PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA è previsto l'affidamento denominato "Trattativa diretta" che consente di avviare Negoziazioni dirette con un unico Operatore Economico (OE);

TENUTO CONTO dell'obbligatorietà del CIG, a prescindere dall'importo dell'appalto;

TENUTO CONTO che il CIG verrà acquisito a seguito della pubblicazione Trattativa su MePA, una volta espletato l'esame delle offerte, come previsto dalla Piattaforma stessa;

CONSIDERATO che la somma necessaria pari a euro 52.000,00 + IVA compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili, verrà impegnata sul Capitolo 2.1.2.020, art. 2.02.03.06.001 / 124_ Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili / DRM-FVG / CUP F73G18000130001 (CIVIDALE_Verifica del rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità e restauro del MAN Cividale del Friuli Cap.8106 PG4, AF 2019, Importo 1.500.000,00 (INTERVENTO n.2) - (Programma di interventi L. 11 dicembre 2016 n. 232 – art. 1, c. 140; Programma degli interventi DM 19/02/2018);

ACCERTATA la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

DETERMINA

1. di avviare nell'ambito del MEPA la procedura denominata "Trattativa diretta", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 con l'operatore economico Vibel Group S.r.l., con sede in via Calatafimi 34, 10042 Nichelino (TO) –P.IVA 02398480018, per la fornitura e posa in opera relativa alla struttura in vetro e metallo della bussola di accesso al salone centrale del Museo, come da preventivo sopracitato, mediante Trattativa Diretta a mezzo MEPA;
2. che il valore economico del contratto a base d'asta è pari a euro 52.0000,00 + IVA e graverà sul capitolo di bilancio dell'Ente n. 2.1.2.020, art. 2.02.03.06.001 / 124_ Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili / DRM-FVG / CUP F73G18000130001 (CIVIDALE_Verifica del rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità e restauro del MAN Cividale del Friuli Cap.8106 PG4, AF 2019, Importo 1.500.000,00 (INTERVENTO n.2);
3. di provvedere ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet Portale Amministrazione Trasparente del MiC liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" alla sezione "Bandi Gara e Contratti" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici".

IL DIRETTORE

Dott.ssa Andreina Contessa

